

COMUNE DI SESTO FIORENTINO

COMUNE DI CALENZANO

REGIONE TOSCANA

Intesa Preliminare per l'Accordo di Pianificazione ai sensi dell'articolo 41 della LR 65/2014, relativo al Piano Strutturale Intercomunale per l'Ambito territoriale interessato dal "Parco Agricolo della Piana" e l'adeguamento alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT per la definizione del Parco Agricolo della Piana.

I sottoscritti:

- Damiano Sforzi
per il Comune di Sesto Fiorentino
- Alessio Biagioli
per il Comune di Calenzano
- Vincenzo Ceccarelli
per la Regione Toscana

In qualità di legali rappresentanti delle rispettive Amministrazioni

PREMESSO CHE

La Regione Toscana ha approvato con legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 le "Norme per il governo del territorio"

La Regione Toscana con deliberazione del Consiglio regionale 24 luglio 2007, n. 72 ha approvato il Piano di indirizzo territoriale PIT che è stato integrato con delibera del Consiglio regionale 16 luglio 2014, n. 61 avente ad oggetto l' "Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze secondo le procedure previste dall'articolo 17 della legge regionale 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il governo del territorio)";

Il Comune di Sesto Fiorentino è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera consiliare n.18 del 30 marzo 2004 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera consiliare n. 6 del 28 gennaio 2014;

Il Comune di Calenzano è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera consiliare n.58 del 26 aprile 2004 e di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera consiliare n. 75 del 29 novembre 2013;

I Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino associati hanno avviato il Piano Strutturale Intercomunale con Delibera Consiliare del Comune di Calenzano n.105 del 28 settembre 2017 quale Ente responsabile della gestione associata;

La Regione, con la sopracitata deliberazione di Consiglio regionale n. 61 del 16 luglio 2014, ha approvato l'integrazione al "Piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" costituita, fra l'altro, dai seguenti elaborati:

- Allegato A2 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT";
- Allegato A6 "Nuovo allegato al PIT: I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana";

L'articolo 38 ter c. 8 dell'Allegato A2 della DCR n.61/2014 "Testo che integra la Disciplina generale del PIT" prevede che "per armonizzare gli strumenti urbanistici delle amministrazioni provinciali e comunali competenti la Regione Toscana conclude specifici accordi di pianificazione";

L'articolo 38 quater dell'Allegato A2 della DCR n.61/2014 istituisce "l'ambito di salvaguardia A", concernente il territorio del Parco agricolo della Piana, vigente a far data dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della previsione sino al momento dell'adozione degli strumenti urbanistici o loro varianti da parte di province e comuni in attuazione dell'Intesa preliminare relativa all'accordo previsto all'articolo 38 ter comma 8 sopra richiamato;

L'articolo 5 comma 1 dell'Allegato A6 "Disciplina del Parco Agricolo della Piana" di cui alla D.C.R. n.61/2014 prescrive che i contenuti del progetto di Parco debbano essere recepiti dai Comuni all'interno degli strumenti di pianificazione mediante gli accordi di pianificazione previsti al comma 8 dell'art. 38 ter sopra citato;

CONSIDERATO

CHE, con sentenza n. 1310/2016, il TAR Toscana ha accolto il ricorso per l'annullamento parziale della DCR n.61/2014 "Approvazione dell'integrazione al piano di indirizzo territoriale (PIT) per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze [...]" nella parte in cui prevede la soluzione progettuale della pista parallela convergente "12/30" dell'aeroporto di Firenze, quindi limitatamente alla parte che riguarda la qualificazione dell'infrastruttura aeroportuale e non anche la disciplina relativa al Parco agricolo della Piana;

CHE, con Delibera n. 156 del 27 febbraio 2017 la Giunta Regionale ha approvato la Circolare interpretativa con cui vengono assunti gli esiti della sentenza TAR 1310/2016, relativi all'annullamento *in parte qua* della DCR 61/2014,

CHE per effetto della sentenza TAR sopra citata, così come esplicitato nella Circolare interpretativa di cui all'Allegato 1 della DGR 156/2017:

- sono da considerarsi annullati tutti gli elaborati allegati alla DCR 61/2014 contenenti previsioni di sviluppo aeroportuale e relative prescrizioni riguardanti il progetto di qualificazione aeroportuale, ed, in particolare, gli allegati grafici dell'Allegato A2 (denominati S2-S3) che individuano le "aree di salvaguardia B e C";

- mantengono la loro efficacia gli atti inerenti al Parco Agricolo della Piana di cui alla DCR 61/2014 ovvero relativi ai seguenti elaborati:

- Allegato A1 - Testo che integra il Documento di Piano del PIT e relativi allegati programmatici;
- Allegato A2 -Testo che integra la Disciplina generale del PIT, per le parti non annullate, e *Allegato grafico S1 – Misure di salvaguardia ambiti A-B-C* (scala 1:20.000), con esclusivo riferimento all'ambito di salvaguardia A;

- Allegato A6 - Nuovo allegato al PIT: *I progetti di territorio di rilevanza regionale – il Parco agricolo della Piana con la relativa Disciplina, gli Elaborati grafici di Quadro conoscitivo e gli Elaborati grafici di progetto (P1. Il sistema agro ambientale e P2. La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale)*;

CHE il procedimento di VIA statale relativo al “piano di sviluppo aeroportuale 2014-2029 dell’aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze elaborato da ENAC (*Masterplan 2014-2019*)”, si è concluso con Decreto VIA n. 377 del 28 dicembre 2017 emesso dal Ministero per l’Ambiente e la Tutela del territorio di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo,

CHE detto decreto esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi del *Masterplan 2014-2019* subordinatamente al rispetto di specifiche prescrizioni;

CHE con DGR n. 1168 del 30/11/2015 la Regione Toscana, nell’ambito del procedimento di VIA di competenza statale, ha espresso orientamento favorevole rispetto Masterplan di sviluppo aeroportuale 2014-2029 dell’aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, subordinatamente al rispetto di alcune prescrizioni;

CHE l’art. 9 bis della l.r. 65/2014 prevede che nei “*casi in cui il progetto definitivo di un’opera di interesse statale sia stato sottoposto a valutazione di impatto ambientale (VIA) ed il procedimento si sia concluso con esito positivo, l’approvazione del progetto, nella conferenza indetta a tale scopo, con il voto favorevole del Presidente della Giunta regionale, oltre agli effetti previsti dalla legislazione statale, costituisce anche variante automatica del PIT di cui all’articolo 88*”;

CHE il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota prot. n.7081 del 3 maggio 2018, ai sensi dell’art. 81 del DPR 616/1977 e del DPR 383/1994, ha chiesto alla Regione Toscana di pronunciarsi in merito all’accertamento della compatibilità urbanistica delle opere relative al “Masterplan dell’aeroporto ‘Amerigo Vespucci’ di Firenze” con le prescrizioni delle Norme, dei piani urbanistici e dei regolamenti edilizi vigenti nei Comuni interessati;

CHE, nell’ambito di tale procedimento ex DPR 383/94, la “Direzione Urbanistica e Politiche Abitative” - Settori: “Pianificazione del territorio” e “Tutela, riqualificazione e valorizzazione del Paesaggio” - della Regione Toscana, verificata la documentazione complessiva del “Master Plan 2014-2029 dell’aeroporto ‘Amerigo Vespucci’ di Firenze”, con nota prot. n.31921 del 15 giugno 2018, ha espresso parere di non conformità urbanistica rispetto alle previsioni del Piano di Indirizzo Territoriale (art.88, L.R.65/2014);

CHE il Comune di Sesto Fiorentino con nota prot. n.0039015 del 13/06/2018 ha espresso parere di non conformità urbanistica rispetto al Piano Strutturale ed al Regolamento Urbanistico vigenti;

CHE il Comune di Calenzano con nota prot. 17115 del 14.06.18 ha evidenziato che nel territorio comunale in relazione al "Masterplan aeroportuale dell'aeroporto Amerigo Vespucci 2014-2029" non sono presenti azioni di trasformazione tali da richiedere l'attestazione di conformità o di difformità secondo quanto richiesto all'art.2 del DPR 383/1994.

CHE il provvedimento conclusivo del suddetto procedimento di localizzazione dell’opera di interesse statale denominata “Masterplan aeroportuale dell’aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze 2014-2029” dovrà essere recepito, nei suoi contenuti, all’interno degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica, anche tramite variante agli stessi, in forza delle disposizioni di cui DPR 383/1994.

Richiamata la comunicazione alla Giunta Regionale del 9 luglio 2018, in merito all'adeguamento del PS-i di Calenzano e Sesto Fiorentino alle disposizioni contenute nell'integrazione al PIT per la definizione del Parco Agricolo della Piana DCR 61/2014 – aggiornamento relativo alla procedura di cui all'art.81 per il Masterplan dell'aeroporto di Peretola.

CHE oggetto dell'Accordo di Pianificazione è l'armonizzazione della proposta del Piano strutturale Intercomunale di Calenzano e Sesto Fiorentino con il PIT e con i contenuti del "Progetto di Parco Agricolo della Piana", con specifico riferimento alle aree ricadenti nell'"ambito di salvaguardia A" di cui all'*Allegato grafico SI* alla Disciplina generale del PIT, come integrato dalla DCR n. 61/2014, e con le precisazioni di cui alla Circolare interpretativa allegata alla DGR 156/2017, ad esclusione delle porzioni areali interessate dal "*Masterplan dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze 2014-2029*" oggetto del procedimento ai sensi del DPR 18 aprile 1994 n.383.

RILEVATO

CHE il Comune di Calenzano, in associazione con il Comune di Sesto Fiorentino, con nota prot. n. 251521 dell'11 maggio 2018, ha richiesto la convocazione della conferenza dei servizi ex art. 42 comma 1 della LR 65/14, trasmettendo i seguenti elaborati progettuali:

- relazione tecnica,
- tavola P1- sistema agroalimentare,
- tavola P2- rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale;

CHE, ai sensi dell'art. 42 della LR 65/14, la Regione Toscana, con nota prot. n. 302796 del 6 giugno 2018, ha convocato, per il giorno 9 luglio 2018, presso gli Uffici regionali di Via di Novoli 26 a Firenze, le strutture tecniche dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino e della Soprintendenza di Archeologia Belle Arti e Paesaggio della città Metropolitana di Firenze e delle Province di Pistoia e Prato, al fine di esaminare gli elaborati che illustrano la proposta di PSI dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino relativamente al recepimento del "Progetto di Parco Agricolo della Piana" di cui alla DCR n. 61/2014;

VISTI

gli esiti della conferenza dei servizi conclusasi ai sensi dell'art. 42 della LR 65/2014 nella seduta del 09/07/2018, il cui verbale costituisce parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

CONSIDERATO ALTRESI'

CHE, come stabilito dall'art. 5 della "Disciplina del progetto di Parco agricolo della Piana" (Allegato A6 alla DCR n. 61/2014), la proposta di PSI dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino assume i contenuti delle tavole P1 e P2 del "progetto di Parco agricolo della Piana" che costituiscono utile riferimento,

CHE con l'adozione del Piano Strutturale Intercomunale di Calenzano e Sesto Fiorentino vengono superate le salvaguardie contenute all'articolo 38 quater della "Disciplina generale del PIT";

CHE, ai fini del perfezionamento del PSI, i Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino devono tener conto degli elementi contributivi emersi in sede di conferenza di servizi ex art. 42 della LR 65/2014;

Tutto ciò premesso,

CONCORDANO

con la proposta di Piano Strutturale Intercomunale, dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino, che recepisce il “Progetto di Parco agricolo della Piana” con specifico riferimento ai contenuti degli elaborati P.1 “Il sistema agro-ambientale” e P.2 “La rete della mobilità alternativa e della valorizzazione del patrimonio storico culturale”, nonché ai contenuti della sua Disciplina di cui all’Allegato A6 della DCR 61/2014, limitatamente alle aree ricadenti nell’ambito di salvaguardia A” di cui *all’Allegato grafico SI* alla Disciplina generale del PIT, come integrato dalla DCR n. 61/2014, e con le precisazioni di cui alla Circolare interpretativa allegata alla DGR 156/2017, ad esclusione delle porzioni areali interessate dal "*Masterplan dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze 2014-2029*" oggetto del procedimento ai sensi del DPR 18 aprile 1994 n.383.

CONVENGONO

- di siglare ai sensi dell’articolo 42, comma 3 della L.R.65/2014, l’Intesa preliminare relativa all’Accordo di pianificazione per il PSI dei Comuni di Calenzano e Sesto Fiorentino, dando atto che ciò consente il proseguimento dell’iter di formazione del PS-i di Calenzano e Sesto Fiorentino.
- di dare mandato alle rispettive strutture tecniche di procedere al perfezionamento ed alla conclusione degli adempimenti di cui agli artt. 42 e 43 della LR 65/2014 finalizzati alla successiva conclusione dell’accordo di pianificazione di cui all’articolo 43 della LR 65/2014.

Letto e sottoscritto

Per il Comune di Calenzano
Alessio Biagioli

Per il Comune di Sesto Fiorentino
Damiano Sforzi

Per la Regione Toscana
Vincenzo Ceccarelli